121 Paesi nella prima Classifica Mondiale della Pace

Norvegia in testa, Usa al 96° posto

Pubblicata oggi la prima indagine che classifica i Paesi del mondo in base al loro pacifismo e agli indicatori che determinano e sostengono le loro politiche di pace.
La Classifica Mondiale della Pace ha preso in esame 121 Paesi, dall'Algeria allo Zimbawe, ed è resa pubblica una settimana prima del vertice dei G8 in Germania, dove i leader dei paesi più ricchi del mondo discuteranno le loro strategie globali.

Dalla classifica emerge che anche tra i paesi del G8 esistono significative differenze in tema di pacifismo: il Giappone appare il più pacifista dei G8, e si colloca al 5° posto, mentre la Russia rasenta il fondo al n. 118. Un altro dato rilevante riguarda i Paesi che hanno avuto un passato burrascoso durante il 20° secolo, come Irlanda e Germania, e che nel 21° secolo emergono come leader della pace.

L'Unità di Indagine Economica ha valutato il pacifismo di questi paesi in base a un ampio spettro di indicatori - 24 in totale - compresa la facilità di accesso a "armi meno distruttive" (fucili, esplosivi ad azione ridotta), spese militari, corruzione locale, e il livello di rispetto dei diritti dell'uomo.

Una volta compilata la classifica, i ricercatori ne hanno analizzato i risultati allo scopo di definire gli indicatori delle società pacifiste. Hanno rilevato che i paesi pacifisti hanno spesso in comune un alto livello di democrazia, di trasparenza nel governo, di istruzione e di benessere materiale. Anche se gli USA hanno molte di queste caratteristiche, occupano un posto basso nella classifica a causa delle loro imprese belliche e conflitti esterni, come pure per gli alti indici di carcerati e di omicidi. Un altro elemento negativo è rappresentato dall'alta percentuale di PIL destinata alle spese militari dovuta al ruolo di potenza militare-diplomatica mondiale.

I risultati più importanti della Classifica Mondiale della Pace sono:

- la Pace è correlata a indicatori quali il reddito, la scolarizzazione e il livello di integrazione regionale
- i Paesi pacifisti hanno spesso in comune alti livelli di trasparenza nel governo e poca corruzione;
- i paesi più piccoli e stabili, all'interno di sistemi regionali, generalmente si classificano ai livelli più alti.

La Classifica è stata ideata dall'imprenditore e filantropo australiano

Steve Killela.

"Lo scopo della Classifica Mondiale della Pace è quello di andare oltre il crudo conteggio delle guerre e invece di indagare sistematicamente il tessuto della pace" ha spiegato il Presidente Clyde McConaghy, intervenendo a Washington: "La Classifica fornisce una misura quantitativa di pacifismo che è confrontabile nel tempo, e ci auguriamo che essa ispiri ed influenzi i leader e i governi del mondo per azioni conseguenti".

La Classifica si è già guadagnata l'appoggio di un influente e rinomato gruppo di sostenitori, molti dei quali già impegnati nella promozione della pace globale come l'ex presidente USA Jimmy Carter, il Dalai Lama, l'Arcivescovo Desmond Tutu, Sir Richard Branson e Harriet Fulbright del Centro Fulbright.

Questa Classifica - ha dichiarato Fulbright - serve a definire con maggiore esattezza che cosa si intende per pace, e ad indicare come raggiungerla. Pace non è solo assenza di guerra: è assenza di violenza". "I Paesi devono diventare più pacifici per risolvere le grandi sfide mondiali - dai cambiamenti climatici alla sovra-popolazione alla sostenibilità" , ha detto McConaghy e ha aggiunto: " Ci auguriamo che quanto emerge dalla Classifica Mondiale della Pace agisca da catalizzatore per maggiori stanziamenti per gli studi per la pace e nei confronti dei governi e dell'industria affinché adottino politiche adeguate.

NOTE

- La Classifica Mondiale della Pace comprende 121 Paesi
- La Classifica è stata compilata dall'Unità di Indagine Economica (UIE), e dalla divisione nazionale delle ricerche del Gruppo Economico che pubblica il giornale The Economist
- L'UIE ha fatto ricorso a tutti i suoi ricercatori per la raccolta e classificazione dei dati, in collaborazione con la sua rete di 650 collaboratori
- La Classifica è composta di circa 3.000 dati di riferimento e di altri 4.000 relativi agli indicatori di pace (6897 in totale)
- La Classifica Mondiale della Pace è stata controllata da un gruppo di alto livello di esperti internazionali in tema di pace
- Steve Killela è un imprenditore australiano nel campo dell' informatica e un filantropo. E' il presidente e fondatore di Integrated Reserach Ltd. Ha fondato la sua opera di beneficenza: The Charitable Foundation (TCF) nel 2000.
- La TCF è impegnata in modo specifico con le comunità più povere del mondo, ed è attualmente operante in 10 Paesi tra i quali: Ruanda, Uganda, Laos, Burma e Timor Est.

La Classifica dei 121
In alto i paesi più pacifisti

N° progr.	Paese	Punteggio
1	Norvegia	1.357
2	Nuova Zelanda	1.363
3	Danimarca	1.377
4	Irlanda	1.396
5	Giappone	1.413
6	Finlandia	1.447
7	Svezia	1.478
8	Canada	1.481
9	Portogallo	1.481
10	Austria	1.483
11	Belgio	1.498
12	Germania	1.523
13	Repubblica Ceca	1.524
14	Svizzera	1.526
15	Slovenia	1.539
16	Cile	1.568
17	Slovacchia	1.571
18	Ungheria	1.575
19	Bhutan	1.611
20	Olanda	1.620
21	Spagna	1.633
22	Oman	1.641
23	Hong Kong	1.657
24	Uruguay	1.661
25	Australia	1.664
26	Romania	1.682
27	Polonia	1.683
28	Estonia	1.684
29	Singapore	1.692
30	Qatar	1.702
31	Costa Rica	1.702
32	Corea del Sud	1.719
33	Italia	1.724
34	Francia	1.729
35	Vietnam	1.729
36	Taiwan	1.731
37	Malaysia	1.744
38	Emirati Arabi Uniti	1.747
39	Tunisia	1.762
40	Ghana	1.765
41	Madagascar	1.766

42	Botswana	1.786
43	Lituania	1.788
44	Grecia	1.791
45	Panama	1.798
46	Kuwait	1.818
47	Lettonia	1.848
48	Marocco	1.893
49	Regno Unito	1.898
50	Mozambico	1.909
51	Cipro	1.915
52	Argentina	1.923
53	Zambia	1.930
54	Bulgaria	1.936
55	Paraguay	1.946
56	Gabon	1.952
57	Tanzania	1.966
58	Libia	1.967
59	Cuba	1.968
60	Cina	1.980
61	Kazakhistan	1.995
62	Bahrain	1.995
63	Giordania	1.997
64	Namibia	2.003
65	Senegal	2.017
66	Nicaragua	2.020
67	Croazia	2.030
68	Malawi	2.038
69	Bolivia	2.052
70	Peru	2.056
71	Guinea Equatoriale	2.059
72	Moldova	2.059
73	Egitto	2.068
74	Rep. Dominicana	2.071
75	Bosnia Erzegovina	2.089
76	Camerun	2.093
77	Siria	2.106
78	Indonesia	2.111
79	Messico	2.125
80	Ukraina	2.150
81	Gamaica	2.164
82	Macedonia	2.170
83	Brasile	2.173
84	Serbia	2.181
85	Cambogia	2.197
86	Bangladesh	2.219
87	Ecuador	2.219

88	Papua N.Guinea	2.223
89	El Salvador	2.244
90	Arabia Saudita	2.246
91	Kenya	2.258
92	Turchia	2.272
93	Guatemala	2.285
94	Trinidad e Tobago	2.286
95	Yemen	2.309
96	USA	2.317
97	Iran	2.320
98	Honduras	2.390
99	Sud Africa	2.399
100	Filippine	2.428
101	Azerbaijan	2.448
102	Venezuela	2.453
103	Etiopia	2.479
104	Uganda	2.489
105	Tailandia	2.491
106	Zimbabwe	2.495
107	Algeria	2.503
108	Myanmar	2.524
109	India	2.530
110	Uzbekistan	2.542
111	Sri Lanka	2.575
112	Angola	2.587
113	Costa d'Avorio	2.638
114	Libano	2.662
115	Pakistan	2.697
116	Colombia	2.770
117	Nigeria	2.898
118	Russia	2.903
119	Israele	3.033
120	Sudan	3.182
121	Iraq	3.437

Fonte : Global Peace Index

Washington, 30 maggio 07/PRN Newswire

Traduzione a cura di Mariangela Rosolen